



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. N. 0000229/INFRA

Venezia, - 1 FEB. 2016

FASCICOLO N. 221

OGGETTO: Avvio della fase di consultazione sul Rapporto Preliminare ai fini della procedura di VAS del PdS 2013, 2014 e 2015 della RTN.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
[invio solo tramite pec:
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it]

Al Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali
Via di San Michele, 22
00153 - ROMA
[invio solo tramite pec:
mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it]

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Via Veneto, 33
00187 - ROMA
[invio solo tramite pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it]

Alla Ditta TERNA S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70
00156 - ROMA
[invio solo tramite posta elettronica:
svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it]

In riferimento alla nota prot. n. TE/P20150006312 del 10.12.2015 riguardante l'avvio della fase di consultazione riguardante il Rapporto Preliminare 2013-2014-2015 si comunica quanto segue.

Gli unici interventi previsti nei Piani di Sviluppo 2013, 2014 e 2015 che interessano il territorio di competenza della scrivente Autorità sono:

- rete AT area nord di Udine (PdS 2013);
- elettrodotto 132 kV Dugale - Chiampo (PdS 2013).

Tali interventi riguardano i bacini del fiume Tagliamento e del fiume Brenta-Bacchiglione per i quali sono stati predisposti i seguenti Piani stralcio di bacino che dovranno essere presi in considerazione nella fase di attuazione del Piano di Sviluppo:

□ Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento (approvato con DPCM 28.8.1998 e pubblicato sulla G.U. n. 69 del 23.3.2001) (link: <http://www.adbve.it/Documenti/piani/Tagliamento/tagliamento.pdf>);

□ Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione. (approvato con D.P.C.M. 21.11.2013 e pubblicato sulla G.U. n. 97 del 28.4.2014) (link: http://pai.adbve.it/index_PA14B.html).

Come correttamente segnalato anche a pagina 91 e 92 del Rapporto Preliminare Ambientale, si segnala che le Direttive europee 2000/60/CE (recepita dalla normativa italiana con il D.Lgs 152/2006) e 2007/60/CE (recepita con il D.Lgs 49/2010) hanno previsto l'elaborazione rispettivamente dei seguenti Piani:

□ Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali (link: [http://www.alpiorientali.it/piano di gestione del rischio alluvioni](http://www.alpiorientali.it/piano_di_gestione_del_rischio_alluvioni)), il quale ha individuato i corsi d'acqua, i laghi e le acque marino-costiere per i quali fissare degli obiettivi di qualità ambientale da mantenere o raggiungere negli anni a venire;

□ Piano di gestione del rischio di alluvioni (link: [http://www.alpiorientali.it/piano di gestione acque](http://www.alpiorientali.it/piano_di_gestione_acque)), il quale ha mappato gli scenari di allagabilità con tempi di ritorno di 30, 100 e 300 anni.

Tali Piani sono stati redatti non più a scala di bacino idrografico bensì a scala di distretto idrografico, inteso come "area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere che costituisce la principale unità per la gestione dei bacini idrografici".

In base all'art. 64 del D.Lgs 152/2006 (ribadito nell'art. 51 della L. 28.12.2015 n. 221), che ha istituito i distretti idrografici, si rappresenta che i bacini di competenza dell'q scrivente, rientrano nel distretto idrografico delle Alpi Orientali.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO

Ing. Francesco Baruffi



GG/gg
Tema_VAS_PdS2013-14-15